



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo

Titolo IX Classe 2

Fascicolo 2024 – IX/2-00014

Allegati / Riferimenti /

OGGETTO: DD Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, ex art. 59 D.lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico, per l'affidamento del servizio di esecuzione di prove e indagini strutturali da eseguirsi sul patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Ferrara – CIG DA RICHIEDERE – **Aggiudicazione a C.G.G. S.r.l.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 disponente *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

VISTO il decreto Rep. n. 1489/2022, Prot. n. 299932 del 28/09/2022, che delega al Dirigente dell'Area Tecnica l'autorizzazione agli affidamenti di lavori fino a 150.000 euro, e fino alle soglie comunitarie per servizi e forniture, nonché l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTO il c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

VISTO il c.d. principio della fiducia, di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 1, ai sensi del quale: *“L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici”* e il comma 2, secondo il quale: *“il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”*;

VISTO l'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 che definisce le soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure semplificate di affidamento dei contratti pubblici di valore inferiore alla soglia europea;

VISTO l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto*

dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che *"tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale [...] tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale [...] e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale";*

VISTO l'art. 19 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti";*

VISTO l'art. 25, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, secondo cui *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";*

VISTI gli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 che elenca le fattispecie per le quali opera il divieto di affidamento dei pubblici appalti e rispetto alle quali le stazioni appaltanti devono effettuare i controlli sugli aggiudicatari;

VISTO l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui *"la decisione di contrarre" individua, "in caso di affidamento diretto [...] l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTO il comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, in ragione del quale la proposta di aggiudicazione di una procedura di gara è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante;

VISTO il medesimo comma 5 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che l'aggiudicazione di una procedura di gara diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'offerente;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale di Rep. n. 1038/2024 in data 3 giugno 2024;

PREMESSO

che l'Università necessita di eseguire prove e indagini strutturali finalizzate alla caratterizzazione dei materiali e dei sistemi costruttivi dei fabbricati, oggetto di intervento nella prossima programmazione triennale opere pubbliche;

che non risulta possibile predeterminare gli interventi per i quali saranno necessarie le suddette prestazioni, in quanto selezionate in funzione dell'avanzamento della progettazione e affidamento dei lavori;

CONSIDERATO che tali interventi rispondono alle necessità di mantenere in efficienza il patrimonio edilizio dell'Ateneo, necessità correlata sia alle attività istituzionali che in tali edifici si svolgono, sia al rispetto di sopravvenuti obblighi normativi, sia al ripristino della fruibilità e funzionalità degli ambienti a seguito di guasti e danni causati da eventi critici di qualsiasi natura;

CONSIDERATO che, alla luce delle premesse in fatto, si rende pertanto necessario procedere alla realizzazione degli interventi in oggetto e che lo strumento che meglio si adatta al caso di specie è quello dell'Accordo Quadro, nella fattispecie, con un unico operatore economico, in quanto tale

strumento può garantire il rapido avvio delle prove e indagini non predeterminabili;

VISTA la richiesta Prot. n. 319062 del 03/12/2024, di attivazione di una procedura di affidamento per la conclusione dell'accordo quadro in oggetto;

PRESO ATTO che, a seguito della richiesta di offerta formulata in data 4 dicembre 2024, Prot. n. 319855, inviata attraverso la piattaforma telematica in uso all'Università, su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai seguenti operatori economici iscritti all'elenco:

- 4Emme S.r.l.;
- Laboratorio Tecnologico Mantovano S.r.l.;
- C.G.G. S.r.l.;

sono pervenute entro il termine previsto del 16 dicembre 2024, ore 12:00, le offerte dei seguenti operatori economici:

- C.G.G. S.r.l.;
- 4Emme S.r.l.;

PRESO ATTO dei ribassi offerti:

- C.G.G. S.r.l.: ribasso offerto 9,330%;
- 4Emme S.r.l.: ribasso offerto 7,700%;

PRESO ATTO che il ribasso percentuale più alto è stato offerto dall'operatore economico C.G.G. S.r.l., con sede legale in Via G. Cherchi n. 15/17 – 29122 Piacenza, C.F./P.IVA 01675240335;

CONSIDERATO che l'offerta è ritenuta dal Responsabile Unico del Procedimento credibile nel complesso, adeguata e congrua, tenuto conto della natura dell'incarico e dei principi di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023, anche per quanto riguarda i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza esplicitati dall'operatore economico;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione, che il D.lgs. n. 36/2023 qualifica come immediatamente efficace, ai fini del perfezionamento del rapporto contrattuale, è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;

PRESO ATTO che attraverso il sistema F.V.O.E. 2.0 di A.N.AC., già F.V.O.E. e AVCPass, ove obbligatoriamente dovrebbero essere eseguiti i controlli sugli affidatari di contratti di importo pari o superiore a euro 40.000,00 da parte delle stazioni appaltanti, ad oggi non risulta pienamente in funzione e sono peraltro in linea teorica precluse ulteriori o diverse modalità di controllo dei requisiti in relazione ai predetti affidamenti;

CONSIDERATO che, in ogni caso, nel predetto sistema FVOE 2.0 di ANAC gli affidamenti sono visibili solo dopo aver ottenuto il CIG, il quale si ottiene solo trasmettendo ad ANAC la scheda di aggiudicazione, ma che, di contro, per poter aggiudicare è necessario aver eseguito con esito positivo tutti i controlli sull'operatore economico affidatario;

CONSIDERATO che la legge (cf. art. 1 D.lgs. n. 36/2023) impone ciononostante il perseguimento del risultato, e che il medesimo, in particolare, deve ritenersi applicabile quale principio guida di ogni interpretazione relativa alla normativa del codice appalti;

CONSIDERATO inoltre prevalente il superiore interesse a non paralizzare l'ordinaria attività dell'Ente, pur in assenza di specifiche ragioni di somma urgenza;

PRESO ATTO che, pertanto, sono stati richiesti in via diretta a Camera di Commercio, Anac, Procura e Agenzia delle Entrate, i controlli sull'operatore economico e che dai relativi esiti non sono emersi motivi di esclusione a suo carico;

CONSIDERATO che, alla luce dei controlli espletati, l'aggiudicazione può acquisire l'efficacia necessaria ai fini della stipula dell'accordo quadro;

ACCERTATO che la spesa di ciascun contratto applicativo dell'accordo quadro sarà imputata e rilevata alla voce delle spese tecniche nei quadri economici dei singoli interventi per i quali saranno disposte le prove e indagini strutturali;

D E T E R M I N A

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare l'Accordo Quadro con un unico operatore economico, della durata di 1095 giorni naturali e consecutivi dalla data della sottoscrizione, per l'affidamento di prove e indagini strutturali da eseguirsi nell'ambito del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Ferrara, all'operatore economico C.G.G. S.r.l., con sede legale in Via G. Cherchi n. 15/17 – 29122 Piacenza, C.F./P.IVA 01675240335, per un importo massimo pari a euro 135.000,00 Iva e oneri di legge esclusi, euro 164.700,00 Iva e oneri di legge inclusi, stabilendo di applicare ad ogni contratto discendente dall'accordo quadro il ribasso percentuale offerto pari al 9,33% sull'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna 2024, con particolare riferimento ai capitoli:
 - A02 – Indagini, prove, rilievi e fondazioni profonde;
 - B01 – Demolizioni e rimozioni;
- di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro;
- di imputare e rilevare la spesa di ciascun contratto applicativo, per le prove e indagini strutturali alla voce delle spese tecniche nei quadri economici dei singoli interventi per i quali saranno disposte;
- di incaricare l'Ufficio gare lavori pubblici dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.
- di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013 e successive modifiche.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Galvan
(firmato digitalmente)

Si attesta che la presente copia informatica della Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 15/2025, Prot. n. 3330 del 08/01/2025, è conforme all'originale firmata digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara. La Determina è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e s.m.i.